ATTO DI CONCESSIONE
N°13 del 28/09/2022.
Ditta **CENTINEO MARTA RITA**

GAL ISC MADONIE

G.A.L. ISC MADONIE
Prot. 414/22
Data 28.09.2022

IL PRESIDENTE

PSR 2014 –2022 Sottomisura 19.2/6.2

«Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali»

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola

comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e a dottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, modificato con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 ed infine modificato con DECISIONE C(2021) 8530 FINAL DEL 19 NOVEMBRE 2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 -Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1082 del 24/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 15/05/2017 Reg. 3 fg. 372 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014/2020" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Sottomisura;

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC MADONIE";

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il Gal Isc Madonie stipulata in data 06.03.2018;

VISTO il deliberato del Cda del 28/07/2021 che ha eletto il Dott. Francesco Paolo Migliazzo Presidente del Gal Isc Madonie;

VISTO il disposto dello Statuto del Gal Isc Madonie che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del Gal Isc Madonie;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA n. 4 del 17/04/2020 e debitamente pubblicato sia sul sito www.madoniegal.it in data 28/10/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 29/10/2020, relativo all'azione del PAL che attiva la sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per le attività extra-agricole nelle zone rurali" per l'Ambito 1 -Seconda edizione- Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "COMUNITÀ RURALI RESILIENTI";

VISTO il D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.2 del PSR 2014-2020;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione per la presentazione delle domande di sostegno (29/10/2020 – 29/01/2021) debitamente pubblicata sia sul sito www.madoniegal.it in data 28/10/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la comunicazione importante pubblicata sulla D.D.G. n. 2636 del 16/10/19 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Area 3 - Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016" e di conseguenza l'art. 18 del bando nella parte che riguarda i termini (da 30 a 15) dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità, debitamente pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 21/10/19;

VISTA la comunicazione di proroga dei termini finali di presentazione della domanda di sostegno al 15/02/2021, debitamente pubblicata sia sul sito www.madoniegal.it in data 18/01/2021 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020

CONSIDERATA la nota prot. 54397 dell'08.11.2019 dell'Ass.to Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dip. Reg.le dell'Agricoltura - Servizio III Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – Leader;

CONSIDERATO il deliberato del Cda del 26/02/2021 in merito alla composizione delle Commissioni per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi rispettivamente della sottomisura 6.2 ambito 1 e dell'operazione 6.4.c ambito 1;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 15/02/2021;

CONSIDERATA la domanda di sostegno n. **14250015766** rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 15/02/2021 e pervenuta in data 22/02/2021 prot. N. 63/2021 a firma della Sig.ra **Centineo Marta Rita** nata a [redacted] (PA) il giorno [redacted] con sede legale a Gangi (PA) in Via [redacted] n. 12, CUUA [redacted] intesa ad ottenere la concessione di un aiuto forfettario di € 20.000,00 per la sottomisura 6.2 in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardante "Attività di

trasformazione e commercializzazione di prodotti fuori dall'allegato 1 – Brand Marta nel Bosco", da realizzarsi nel Comune di Gangi (PA) in Via [redacted].

CONSIDERATO l'elaborato allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma del tecnico Dott. Agr. Salvatore Restivo per un importo complessivo di 20.000,00 euro e il relativo Piano di Sviluppo Aziendale;

CONSIDERATA la determina del 16/03/2021 con la quale il Presidente del Gal Isc Madonie costituisce la commissione di selezione/valutazione al fine di avviare le successive fasi endoprocedimentali relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute a valere sui bandi sopra indicati ed il conseguente insediamento della stessa avvenuto in data 04/05/2021;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo pubblicata sul sito www.madoniegal.it in data 17/03/2021;

CONSIDERATO che in data 24/06/2021 il Cda del Gal Isc Madonie ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.madoniegal.it, in data 30/06/2021, sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 che sulla bacheca dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Palermo;

CONSIDERATO che in data 06/09/2021 il Cda del Gal Isc Madonie ha deliberato l'approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.madoniegal.it, in data 07/09/2021, sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 che sulla bacheca dell'Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura di Palermo;

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio effettuata, ai sensi degli art. 9 e 10 legge 241/90 ss.mm.ii., alla ditta Centineo Marta Rita con pec prot. 370/22 del 06/09/2022;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dal Dott. Agr. Maria Carmela Scavuzzo con riferimento ai seguenti ICO 2452 EC 3296 EC 3299 – 3300; ICO 13097 EC 16451 – 14549; ICO 13259 EC 14881; ICO 33428 EC 44359 – 48917 – 48919; ICO 26209 EC 34253; ICO 36053 EC 48916 – 49113; ICO 26999 EC 35387; ICO 33479 EC 44438; ICO 33485 EC 14893 – 44449 – 44451; ICO 36183 EC 49114 e la conseguente relazione di istruttoria datata 28/09/2022 con la quale si esprime il parere che l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita con l'aiuto richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno riguardante l'aiuto di 20.000,00 euro, ivi comprese le spese generali;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato della documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020" e dal relativo bando e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività e che, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a 20.000,00 euro;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della sottomisura 6.2 del PSR Sicilia 2014-2020 con un aiuto di € 20.000,00 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 %, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i;

VISTA la dichiarazione resa dalla Ditta in data 10/02/2021 allegata al progetto, ai sensi del DPR n.445/2000, sul rispetto del cumulo de minimis, dalle quali si evince che la stessa non ha avuto aiuti in de minimis nell'arco dei tre esercizi finanziari interessati;

VISTE le visure de minimis e aiuti;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 6.2 è stato attribuito il codice RNA-CAR: **11932.**

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

CONSIDERATO la registrazione del presente atto di concessione nel Registro Nazionale Aiuti effettuata in data 23/09/2022 ed il conseguente rilascio del seguente codice **RNA – COR 9274848**

CONSIDERATO il Patto d'integrità stipulato tra il Gal Isc Madonie, nella persona del Responsabile di Piano dott. Dario Costanzo e la Ditta Centineo Marta Rita.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

CONCEDE

Art.1

(Approvazione)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/6.2 del PSR Sicilia 2014-2022, l'aiuto per l'avvio delle attività di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul

portale SIAN con il n. **14250015766** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di **20.000,00** euro, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti la "Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti fuori dall'allegato 1- Brand Marta nel Bosco".
Al progetto è attribuito il seguente **CUP: F86I22000150009**.
All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione **RNA-COR: 9274848**

Art.2
(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente **Centineo Marta Rita**, CUAA [redacted], di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede in Via [redacted] n. 12 Gangi (PA), è ammessa ad usufruire di un aiuto forfettario di **20.000,00** euro, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti "Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti fuori dall'allegato 1- Brand Marta nel Bosco
Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro **12.100,00**, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro **5.530,00** e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro **2.370,00**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.
L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in modo forfettario quale aiuto alla start–up, ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale per l'avviamento di nuove imprese di tipo esclusivamente extra-agricolo.
Tale piano aziendale, così come previsto nella domanda di aiuto, prevede:

Operazione prevista	Importo previsto in domanda
AIUTO FORFETTARIO	Euro 20.000,00

Dovrà essere realizzato entro 12 mesi (secondo cronoprogramma approvato), fatte salve le cause di forza maggiore; in caso di inadempienza, il premio sarà revocato e l'importo liquidato sarà oggetto di recupero (cfr. art. 4 del Reg. delegato (UE) n. 640/2014).

Art.3
(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto.
Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.
La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

Art. 4
(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta della prima e della seconda rata dell'aiuto dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale" e dal Bando relativo alla sottomisura 19.2/6.2 del GAL ISC MADONIE .

Art. 5
(Prima rata)

L'acconto può essere erogato dopo l'approvazione del premio ed è pari ad € 12.000,00.

L'erogazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'acconto, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6
(Seconda rata)

La seconda rata, pari ad € 8.000,00, è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano Aziendale. Fermo restando quanto previsto dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale", e dal Bando relativo alla sottomisura 19.2/6.2 del GAL ISC MADONIE, dovrà essere presentata a corredo della domanda di pagamento una relazione sullo stato di attuazione del Piano Aziendale, un prospetto riepilogativo delle opere, e altra documentazione pertinente.

Il pagamento della seconda rata può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture quietanzate nonché da documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto), da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità e documenti da cui si evinca l'effettivo svolgimento delle attività di avviamento.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL ISC MADONIE entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico.
Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Art. 7
(Obblighi e prescrizioni generali)

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:
- periodo di non alienabilità vincoli di destinazione (impegni ex post): non è possibile modificare la destinazione di uso del bene per il restante periodo vincolativo previsto nelle Disposizioni Attuative a seguito dell'ultimazione dei lavori e dell'erogazione del saldo finale. Il mancato rispetto dei vincoli comporta l'avvio del procedimento per la pronunzia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate;
- recesso - rinuncia dagli impegni: il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno ma comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali ad esclusione del caso in cui sussistono casi di forza maggiore;
-tenuta di un conto corrente bancario ove verificare i movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente atto di concessione, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
-dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea e del GAL ISC MADONIE.
-effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste" dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali-parte generale";
-fornire all'Amministrazione regionale e al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.
-riportare su tutte le fatture elettroniche emesse, nel campo della causale, la seguente dicitura **"PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2/6.2, data di pubblicazione del Bando 26/07/2019, CUP: F86I22000150009 (Codice Unico di Progetto);**

Art. 8
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 7, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:
-comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;

-mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.
-mantenere attiva l'impresa per almeno tre anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo.
L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi.
Per data di avvio dell'attività dell'impresa si intende la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla CCIAA competente per territorio.
Nel caso di parziale realizzazione degli interventi previsti dal piano aziendale dovrà essere garantita, pena la revoca del finanziamento concesso, la realizzazione di una spesa complessiva di almeno € 15.000,00.
Nel caso in cui i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Art. 9
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 -49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.
I controlli amministrativi riguarderanno:
-la veridicità della spesa oggetto di domanda;
-la conformità delle attività realizzate con quelle previsti dall'iniziativa approvata;
-la corrispondenza dei documenti prodotti con le spese per le attività realizzate.
Per la domanda di pagamento della prima rata verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.
Per la domanda di pagamento della seconda rata i controlli riguarderanno:
-la realizzazione del piano aziendale, cosi come approvato in sede di domanda di sostegno
-l'effettiva funzionalità dell'intervento in corso di avviamento;
-l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.
I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).
I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.
L'Amministrazione regionale e il GAL si riservano di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni,

si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal DM n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla G.U. n. 72 del 26 Marzo 2019 supplemento ordinario n. 14 e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.2, approvate con D.D.G. n. 3349 del 05/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana –parte prima -n. 73 del 15/03/2019 , consultabili sul sito www.psrsicilia.it.
Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 11
(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua attività finanziata con la sottomisura 6.2 ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.
Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.
Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale e al GAL le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 12
(Varianti)

Non sono ammesse modifiche all'idea progettuale proposta nel piano di sviluppo aziendale.

Art. 13
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale e il GAL indenni da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente atto di concessione.

Art. 15
(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito www.madoniegal.it.
Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.
Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Castellana Sicula, lì 28/09/2022

IL PRESIDENTE
Francesco Paolo Migliazzo